

Il colore in mano

X-Rite ha presentato lo spettrocolorimetro palmare RM200QC per componenti plastici e tessuti.

19 novembre 2012 06:55

Un nuovo spettrocolorimetro palmare per analizzare il colore in laboratorio e in produzione è stato recentemente presentato da X-Rite.



Il modello RM200QC è indicato nel controllo qualità per monitorare le deviazioni cromatiche tra gli articoli in produzione e il colore Pantone standard. Una soluzione pratica e poco costosa per registrare e comunicare le differenze cromatiche allo scopo di accelerare la commercializzazione di nuovi prodotti e ridurre gli scarti.

Lo strumento possiede funzionalità avanzate per rilevare le differenze cromatiche tra campioni e standard, opacità e scala di grigi; è anche in grado di segnalare come l'aspetto dei colori può variare sotto la luce diurna D65 e l'illuminante A, quello di una comune lampadina a filamento di tungsteno.

Per l'analisi colorimetrica, X-Rite utilizza una tecnologia proprietaria di ripresa che illumina la superficie da tre diverse direzioni, registrando contemporaneamente e con precisione 27 immagini in 1,8 secondi, eliminando le ombre e le interferenze che caratterizzano superfici e materiali strutturati. Con otto diverse illuminazioni visibili e una UV, RM200QC è in grado di definire con precisione la posizione di un colore nello spazio colore rispetto ai colorimetri tradizionali che normalmente hanno solo tre sorgenti di illuminazione (rossa, verde e blu).

Gli operatori possono selezionare aperture comprese tra 4 e 8 mm e visualizzare un'anteprima dell'area campione sul display a colori, per poi eseguire una misurazione in meno di 2 secondi, semplicemente premendo un pulsante. L'apparecchio fornisce i risultati sotto forma di un semplice messaggio pass/fail o valori CIE $L^*a^*b^*$ e differenze colore delta-E. Fornisce inoltre risultati in tutte le equazioni e tolleranze per la differenza dei colori standard, come CIELAB, CMC, CIE 94, o CIE 2000.

La memoria è in grado di contenere 20 standard e fino a 350 misurazioni a cui vengono collegate automaticamente ora e data. Sono inoltre salvate in file PDF e CSV scaricabili facilmente mediante cavo USB, per condividere le informazioni con gli altri operatori della filiera. Alle misurazioni è possibile collegare immagini delle superfici analizzate, note di testo o messaggi vocali, e i rapporti possono essere generati in diverse lingue.

© Polimerica - Riproduzione riservata